23/09/2014 PAG. 45-45

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



direttore: Giuseppe DE TOMASO



Forze dell'ordine tre ore in assemblea

«Devono restituirci quanto tolto per 4 anni in busta paga»

Nuova protesta per il blocco del tetto salariale e i tagli al comparto sicurezza. La «Consulta sicurezza», che mette insieme i sindacati autonomi Sap (Polizia di Stato), Sappe (Polizia penitenziaria), Sapaf (Corpo forestale) e Conapo (Vigili del fuoco) hanno indetto per oggi assemblee sindacali in tutti gli uffici, dalle 11 alle 14, con conseguente astensione dal servizio per tre ore.

«Questa iniziativa - spiegano - si è resa necessaria per dare un segnale forte alle Istituzioni e far capire che i colleghi sono stanchi delle promesse. È scoccata l'ora dei fatti, per restituire quanto tolto in busta paga da quattro anni».

I segretari provinciali dei quattro sindacati saranno inoltre presenti nei pressi della Questura con striscioni, bandiere nonché materiale informativo, e terranno una conferenza stampa alle 10, per informare l'opinione pubblica «della reale situazione dello sblocco del tetto stipendiale».

«Spiegheremo ai cittadini e ai giornalisti il senso della nostra protesta - si legge in una nota della Consulta Sicurezza - che non parte adesso, ma che ha radici profonde e che va avanti da mesi. Le risorse per le donne e gli uomini in divisa non sono state ancora trovate e il Governo, dopo aver solo annunciato un presunto accordo senza documenti ufficiali, ha subito smentito se stesso con le dichiarazioni dei ministri Pinotti il 18 settembre e del Sottosegretario Bocci il giorno 19 i quali hanno certificato, tramite atti parlamentari, che si è ancora alla ricerca di risorse».

I sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo non ci stanno quindi «ai contentini del Governo», sono da mesi in mobilita-

zione per chiedere una «vera riforma dell'apparato della sicurezza che razionalizzi le sette forze di polizia oggi esistenti, accorpi il dipartimento dei vigili del fuoco con quello della pubblica sicurezza, riveda le competenze sugli incendi boschivi assegnando ai vigili del Fuoco tutti i compiti di spegnimento e potenzi i compiti di polizia ambientale del Corpo forestale, riporti allo Stato tutti i corpi regionali e provinciali dei Vigili del fuoco e Forestale, e reinvesta i risparmi ottenuti in sicurezza dei cittadini e nelle retribuzioni del personale».



QUATTRO SIGLE Sap (Polizia di Stato), Sappe (Polizia penitenziaria), Sapaf (Corpo forestale) e Conapo (Vigili del fuoco)

Nei pressi della Questura una manifestazione con materiale informativo